



Città
di Lucca

La casa
della Città


Verso

Io sono Lucca:
facciamo un piano

il Piano Operativo

Report

**Punto
d'ascolto
itinerante**

Ponte a Moriano
18 Febbraio 2020



PONTE A MORIANO

Martedì 18 Febbraio 2020

mercato di Piazza Battisti, ore 10.00-13.00

Partecipanti: oltre 40 cittadini di diversa età e genere

Facilitatori (Cantieri Animati): Chiara Pignaris, Stefania Cupillari

Metodologia

La metodologia usata è quella del "Tavolo di Ascolto", ovvero l'allestimento di una postazione temporanea con appositi strumenti per informare i cittadini e promuovere la partecipazione attiva. È stato montato un tavolino con materiale informativo: il **segnalibro** con il calendario degli appuntamenti dei Tavoli di Ascolto, il **"Quaderno" divulgativo** in cui è spiegato cos'è un Piano Operativo e gli obiettivi generali che si pone rispetto alle linee di indirizzo individuate, la **Carta della Strategia dello Sviluppo del Piano Strutturale** (di tutto il territorio comunale) e una **grande foto aerea**. Il tavolo è stato arricchito con post-it, pennarelli, cartoncini colorati utili a lasciare messaggi e segnalazioni. Per rendere più visibile la postazione è stato poi collocato di lato al tavolo un Roll-Up con lo stemma della Città di Lucca e lo slogan "Io sono Lucca: facciamo un Piano - Verso il Piano Operativo", riconoscibile anche dal tema grafico adottato per la redazione del Piano. I Facilitatori hanno coinvolto i passanti con semplici domande, invitandoli a esprimere le loro impressioni sulla qualità della vita nei quartieri di provenienza, a raccontarne le necessità e i bisogni, gli aspetti negativi e positivi, interagendo, con l'aiuto delle mappe, sui 5 ambiti strategici individuati dal Comune per la redazione del Piano Operativo attraverso proposte, spunti e riflessioni.

Coinvolgimento

Sono passati al punto, complessivamente, più di 40 cittadini dai 30 agli 80 anni di età, con prevalenza della fascia più alta ed in totale le facilitatrici sono riuscite a dialogare in modo più approfondito con una quindicina persone, prevalentemente di sesso maschile. L'interesse dei cittadini e l'affluenza è stata crescente: maggiore nelle ore centrali, dalle 11 alle 12.

La scelta di proporre il punto d'ascolto il giorno del mercato settimanale ha permesso di intercettare molti cittadini di diverso genere ed età e di **osservare una comunità forte e coesa**. Sebbene i cittadini siano stati inizialmente diffidenti seppur curiosi, essi hanno mostrato sia **voglia di partecipare attivamente al miglioramento della vita in paese e alle strategie di sviluppo del territorio**, sia interesse per l'informazione e la divulgazione dei materiali. L'interazione e lo scambio di idee ha visto anche momenti di dialogo a piccoli gruppi tra **cittadini residenti**, tra cui alcuni commercianti della Piazza, e **cittadini provenienti anche dalle vicine frazioni: San Pietro a Vico, Aquilea, San Giusto di Brancoli**. Alcuni di loro hanno espresso sfiducia nell'effettiva capacità d'ascolto dell'Amministrazione e lamentato poca attenzione e carenza di strategie concrete per lo sviluppo delle frazioni, altri, invece, hanno apprezzato l'iniziativa del Comune.

L'Assessore all'Urbanistica Serena Mammini, presente al punto nelle ore centrali, ha ascoltato e aiutato i cittadini presenti al tavolo nella comprensione delle principali trasformazioni previste dal Piano Strutturale.

Riflessioni e proposte raccolte

La maggioranza degli intervistati condivide l'opinione che a Ponte a Moriano non manchino servizi, in particolare per gli anziani, assistenza sanitaria, attività, associazioni, fattore che determina una significativa affluenza dai centri vicini. Molti sono d'accordo, però, sulla **mancanza di punti riferimento, attività e luoghi per la socializzazione di adolescenti e bambini**. Secondo diversi intervistati ci sarebbe bisogno di un progetto integrato di sviluppo del territorio delle frazioni, di **migliorare le connessioni con l'esterno e la qualità degli spazi pubblici del paese**. Alcuni esprimono apprensione per la crisi economica del territorio e chiedono all'Amministrazione riflessioni su **strategie di rilancio economico e culturale** volte a riattivare la frazione e trasformare Ponte a Moriano in un punto di riferimento per i centri vicini. Un commerciante di piazza Battisti esprime la sua preoccupazione per il proliferare di attività di bar e ristorazione nell'area, nonostante il bacino di utenza ridotto e con basso potere d'acquisto.

«Si vive male! Non c'è nulla, hanno tolto tutto: c'era il cinema, c'era il parco giochi per i bambini. D'estate non sappiamo dove portare i bambini, c'è soltanto un gelataio!»

(donna sui 30-40 anni)

B. RETE AMBIENTALE

Un cittadino lamenta la mancanza di un'isola ecologica in paese; una commerciante di piazza Battisti propone una **gestione sostenibile dei rifiuti del mercato del martedì**. Viene segnalato anche il **desiderio di avere aree verdi pubbliche ombreggiate**, oltre alla necessità di una maggiore manutenzione del verde, in particolare in via della Stazione e via del Brennero, dove gli alberi non vengono potati da tempo.

Un cittadino ci segnala, invece, la mancanza di pulizia e **manutenzione di un'area verde in via della Croce**, nella zona dell'ex depuratore, dove sono stati collocati alcuni alberi e panchine assai poco frequentate, e ci informa della sua richiesta al Comune di prendersene cura.

Al punto sono passati anche alcuni cittadini di **San Pietro a Vico**, che hanno segnalato come anche tale frazione necessita di miglioramenti. Analizziamo la tavola delle Strategie di sviluppo del Piano Strutturale insieme ad un cittadino interessato al futuro delle aree produttive di San Pietro a Vico: quell'area risulta essere delicata dal punto di vista ambientale e acustico e l'assessore Mammini interviene per spiegare che quelle aree saranno oggetto di co-pianificazione e di miglioramento ambientale.

C. SPAZIO PUBBLICO

Con i cittadini si parla molto degli usi e delle funzioni di Piazza Battisti, vissuta maggiormente nel periodo estivo. Molti confermano il ruolo di **punto di riferimento rivestito dal Teatro**

comunale, qualche anno fa, con una programmazione ricca e coinvolgente con nomi del calibro di Benvenuti e Carlo Monni, che aveva richiamato partecipanti di ogni età e genere. Oggi il Teatro ha perso il suo ruolo attrattore e **molte propongono di riqualificarlo e valorizzarlo**. I suoi spazi esterni si trasformano in luogo di degrado nelle ore notturne, tanto che una commerciante ci racconta come la piazza sia percepita come luogo pericoloso dalle donne nelle ore serali, al punto da richiedere, a volte, la protezione delle Forze dell'Ordine, anche per la mancanza di illuminazione nel percorso pedonale che conduce all'area parcheggio. Una cittadina propone di **ampliare la varietà di funzioni della piazza**, oltre a quella del mercato del martedì, per rendere più vivace l'offerta e ampliare l'utenza anche durante la stagione invernale.

Qualcuno in un cartoncino ci lascia il **desiderio di un parco giochi per i più piccoli**, qualcun'altro di aumentare i posti dell'asilo nido, ora insufficienti. Diffusa è la necessità di maggiore inclusione per le fasce più giovani negli spazi del paese.

D. GRANDI PROGETTI DI RIUSO

Molti dei cittadini chiedono informazioni sul destino dell'ex **Jutificio** e alcuni di loro ci lasciano come proposta scritta quella di prevedere una quota di edilizia economica e popolare nell'eventuale rifunzionalizzazione dell'edificio. Segnalano come gli sfratti a Lucca siano in aumento, ed esprimono il desiderio che il nuovo Piano Operativo incentivi progetti tesi a fronteggiare l'emergenza abitativa.

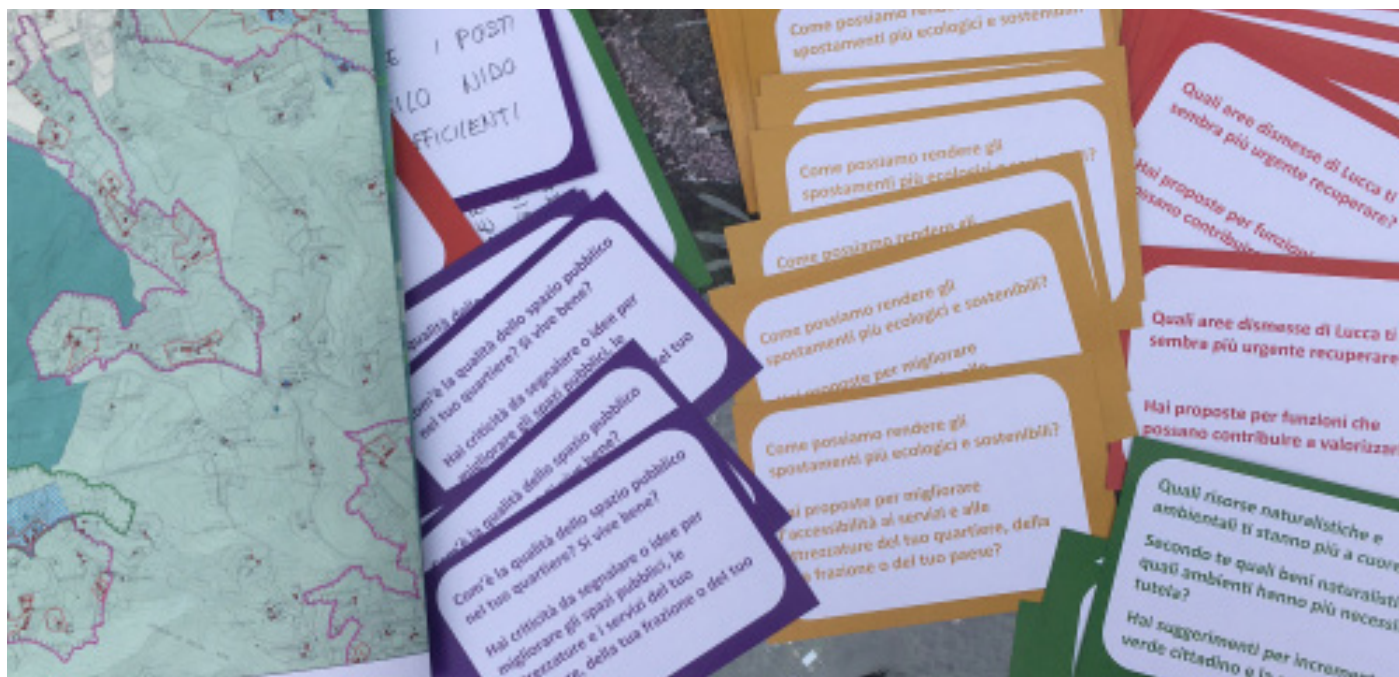
E. MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

Anche il **tema della viabilità** è stato spesso trattato: con alcuni dei cittadini approfondiamo la questione dell'**accesso alla zona industriale**, evidenziando sulla mappa il tracciato di via Nazionale e via S. Gemignano come unica viabilità attuale per i camion per accedere all'area, problematica sia per la sezione stradale stretta sia per l'attraversamento del centro storico. Il Piano Strutturale prevede una nuova strada di accesso a Nord, dalla provinciale, e gli intervistati sperano che tale previsione possa essere finalmente realizzata, anche se l'intervento è costoso e chi abita lì vicino è contrario alla sua realizzazione.

Piazza Battisti dovrebbe essere più accessibile alle auto per i commercianti e al contempo la valorizzazione del Teatro come luogo attrattore richiede maggiore attenzione su mobilità e parcheggi nell'area della Piazza.

Alcuni ci segnalano problemi di **sicurezza stradale**, in particolare per i ciclisti e i pedoni: in via Nazionale le auto transitano a velocità eccessiva, soprattutto nel tratto tra l'Esselunga e lo stadio di Saltocchio e nel tratto all'entrata del paese da nord; anche il tratto di via San Giusto di Brancoli che conduce al Cimitero è considerato pericoloso. Qualcuno suggerisce l'utilizzo di rallentatori (es. semafori che segnalano l'ingresso in area abitata) e di maggiore attenzione alla sicurezza e alla pedonalità dei percorsi, fuori e dentro il centro abitato, in particolare nella zona delle scuole – che è priva di marciapiedi - e in via del Brennero Nord, nel tratto Piaggione-Ponte a Moriano.

Un cittadino di **Aquilea** ci segnala la necessità di un parcheggio nel centro cittadino, richiesta già espressa da molti dei residenti in occasione del percorso **Lavori Pubblici Partecipati**.



Consultazione dei materiali informativi presso il Tavolo di Ascolto di Ponte a Moriano







Io sono Lucca: facciamo un piano_Report Punto d'ascolto itinerante_Febbraio 2020

Per info Email: iosonolucca@comune.lucca.it Sitoweb: www.comune.lucca.it Pagina Facebook: La Casa della città

